

# Bologna

sette



Inserito di **Avenire**

## Un libro sul beato Carlo Acutis

**L**e Edizioni Studio Domenicano di Bologna hanno da poco pubblicato un libro su Carlo Acutis, a cura del domenicano Giorgio Maria Carbone. Il titolo è «Originali o fotocopie?», tratto da «Tutti nasciamo come degli originali, ma molti di noi muoiono come fotocopie», una delle massime coniate da Acutis (1991-2006), che ha lasciato brevissimi scritti, una sorta di appunti che nel libro sono tutti riprodotti. Le sue frasi sono penetranti e molto efficaci, le molte persone, tutte ancora viventi, che lo hanno conosciuto di persona le hanno ricordate nel corso del processo di beatificazione, conclusosi nel 2020. Acutis nella sua breve esistenza è stato punto di riferimento per molti a Milano e ad Assisi

per la sua attenzione piena di carità verso gli altri. È stato anche molto abile e intraprendente nell'uso dei social network e di software per la comunicazione visiva, ha ideato il libro «I miracoli eucaristici e le radici cristiane d'Europa» e mostre sul tema. Vi sono varie sue biografie, questo libro invece è composto da brevi capitoli, tutti aperti da una frase detta da lui, seguita da una contestualizzazione e da un commento di padre Carbone, che riporta anche un testo del Papa (dalla «Cristus vivit»): «È vero che il mondo digitale può esporci al rischio dell'isolamento o del piacere vuoto. Ma non dimenticare che ci sono giovani che anche in questi ambiti sono creativi e a volte geniali. È il caso di Carlo Acutis». (A.G.)